



COMUNE DI VOBARNO

Provincia di Brescia

Piazza Marina Corradini, 11 ● C.A.P. 25079 ☎ tel. 0365/596011 📠 fax 0365/596036
Web: www.comune.vobarno.bs.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" - CAT. C.1 - PRESSO L'AREA TECNICA COMUNALE CON CONTRATTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE 11/10/2018 ore 12,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

- in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n 131 in data 06/08/2018, con cui è stato approvato il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021
- vista la determinazione n. 307 in data 10/08/2018, con cui è stato approvato lo schema di bando di concorso;
- visto il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- visti gli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- visto il vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore amministrativo" - categoria "C.1" - presso l'area tecnica comunale, con contratto a tempo pieno ed indeterminato

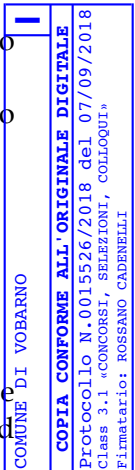
Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso; pertanto la partecipazione alla selezione comporta per i partecipanti, sin dalla presentazione della domanda, l'accettazione di tutte le norme e condizioni per il personale riportate nel presente bando e nei regolamenti dell'ente, nonché di tutte le disposizioni di carattere generale o speciale emanate od emanande sullo stato giuridico, mansioni, attribuzioni e trattamento economico del personale.

Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto di lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) ed il rispetto del D.P.R. n. 487/1994.

Articolo 1 - Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL attualmente vigente per il personale del Comparto Funzioni Locali per la categoria giuridica e la posizione economica C1, aumentato dalla tredicesima mensilità, oltre alle eventuali aggiunte di famiglia se spettanti. I compensi sopra citati sono soggetti alle ritenute erariali previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Articolo 2 - Contenuto professionale



L'istruttore di cui trattasi, per definizione del profilo, svolge attività istruttoria nel campo amministrativo per il settore di riferimento, curando il rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge ed avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo. Cura la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati, la predisposizione e stesura di atti, comunicazioni, note e provvedimenti, attraverso l'uso di apparecchiature e sistemi informatici. Utilizza gli applicativi gestionali in dotazione all'ufficio. Svolge attività di supporto amministrativo e di segreteria al settore di riferimento.

Articolo 3 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione pubblica è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Titolo di studio: diploma di istruzione di secondo grado quinquennale. Nel caso di possesso di titoli di studio equipollenti a quelli sopra indicati, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento normativo che la sancisce. Per i titoli conseguiti all'estero l'ammissione è subordinata al riconoscimento o equiparazione degli stessi al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente.
2. età non inferiore agli anni 18 (la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti di età);
3. possesso di patente di guida per autoveicoli (cat. "B"),
4. cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07.02.1994 n. 174;
5. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
6. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente, insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego presso le stesse per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero non essere dipendenti dello Stato o di Enti Pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio e speciale;
7. non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti in corso che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
8. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (tale requisito deve essere posseduto soltanto dai cittadini italiani soggetti al suddetto obbligo);
9. l'idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a preventiva visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente; è fatta salva la tutela dei portatori di handicap per i quali, ai sensi dell'art. 22 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è richiesta la certificazione di sana e robusta costituzione fisica);
10. godimento diritti civili;
11. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
12. conoscenza di una lingua straniera (inglese o francese), la cui conoscenza di base sarà accertata durante la prova orale;

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i concorrenti portatori di handicap devono

specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Articolo 4 - Titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono quelle di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dallo stato di coniugato o meno, del candidato;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del

termine stabilito nel bando di selezione pubblica per la presentazione della domanda di ammissione, vale a dire alla data del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Ente può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti alla data di scadenza di presentazione delle domande di ammissione.

Articolo 5 - Domande e dichiarazioni

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo comunale, sito in Vobarno (Bs), piazza Marina Corradini, 11.

In caso di consegna diretta a mano, come termine di presentazione vale il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo, che rilascerà idonea ricevuta

Le domande possono essere trasmesse anche a mezzo raccomandata postale A/R; non saranno prese in considerazione domande che, spedite nel termine, pervengano a mezzo servizio postale dopo otto giorni dalla data di scadenza della pubblicazione.

Le domande possono inoltre essere trasmesse via PEC all'indirizzo seguente: protocollo@pec.comune.vobarno.bs.it, esclusivamente da casella di posta elettronica certificata intestata al candidato; non sono ammesse domande inviate da caselle di posta elettronica non certificata o da caselle di posta elettronica certificata di cui il candidato non è titolare.

Il termine di scadenza è le ore 12,00 del **trentesimo** giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di selezione sulla Gazzetta Ufficiale R.I. (pubblicazione in G.U. in data 11/09/2018: **scadenza presentazione ore 12:00 del giorno 11/10/2018**)

La domanda di ammissione, il cui fac-simile è allegato al presente bando, deve contenere le seguenti dichiarazioni rese sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale recapito presso il quale deve, ad ogni effetto di legge, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla selezione, con l'impegno di comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- b) indicazione della selezione al quale si intende partecipare;
- c) titoli di precedenza e preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive mm.ii.;
- d) possesso della cittadinanza italiana o il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti per i reati di cui al suindicato art. 3;
- f) possesso del titolo di studio prescritto dal precedente articolo 3;
- g) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 la regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) l'indicazione di una lingua straniera (tra inglese e francese) la cui conoscenza di base sarà accertata durante la prova orale;
- i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le stesse;

La domanda deve essere firmata in calce dal concorrente, senza autenticazione. **La mancata apposizione della firma sulla domanda determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva.** In caso di presentazione via PEC (posta elettronica certificata) l'identità del candidato si intende

accertata anche tramite l'inoltro dalla casella PEC intestata al candidato mittente. Alla domanda deve essere allegata fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità.

Valgono le norme di cui al D.P.R. 487/1994 in caso di atti o documenti richiesti per l'integrazione ed il perfezionamento di istanze già presentate.

L'Ente non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 6 - Documenti da allegare alla domanda

A corredo della domanda, i concorrenti devono produrre in conformità alle prescrizioni di cui al presente bando ed entro il termine sopra indicato:

1. la ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,00 da effettuare su conto corrente bancario intestato alla Tesoreria comunale (A.T.I. CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA-CASSA CENTRALE BANCA CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST SPA" che opera tramite la filiale della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella di Vobarno, Via C. Battisti 29. - Codice IBAN: IT 20 U 03599 01800 000000131317) oppure mediante versamento sul conto corrente postale n. 14632251 intestato a "COMUNE DI VOBARNO - SERVIZIO TESORERIA", specificando nella causale: "*partecipazione a concorso pubblico istruttore amministrativo area tecnica*"; la tassa di concorso non è rimborsabile
2. fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità;
3. il curriculum vitae redatto su carta semplice. Tale documento è prodotto esclusivamente a fini conoscitivi e non costituisce né causa di esclusione né, in alcun caso, oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.
4. Eventuali ulteriori documenti ritenuti utili
5. Elenco in duplice copia dei documenti presentati

Articolo 7 - Modalità delle comunicazioni relative al concorso

L'elenco dei candidati ammessi, il calendario delle prove, gli esiti delle prove ed ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento, saranno resi pubblici **esclusivamente** mediante pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito internet del Comune di Vobarno, pagina "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - sezione "BANDI DI CONCORSO".

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

Articolo 8 - Preselezione

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute risulti superiore a 30, la selezione sarà preceduta da una prova preselettiva consistente nella somministrazione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle materie d'esame e/o di tipo attitudinale.

La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento della procedura e si concluderà con la formulazione di una graduatoria in ordine decrescente. Saranno ammessi a sostenere le prove d'esame i primi 30 candidati in graduatoria. Saranno inoltre ammessi tutti i candidati dal 30° in poi che otterranno il medesimo punteggio del trentesimo candidato in graduatoria. L'esito della preselezione sarà pubblicato all'albo pretorio on

line e sul sito internet del Comune di Vobarno, pagina "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - sezione "BANDI DI CONCORSO"..

Non sarà data alcuna comunicazione personale.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Articolo 9 - Prove d'esame

Il concorso consisterà in due prove scritte e in una prova orale, così articolate

Prove scritte

1^ prova a contenuto teorico:

la prova potrà consistere nella somministrazione di:

- quesiti a risposta multipla;
- quesiti a risposta aperta breve.

2^ prova a contenuto teorico - pratico:

la prova potrà consistere in:

- elaborato a contenuto tecnico-amministrativo;
- elaborato sulle materie in esame.

La prova verrà predisposta con l'obiettivo di valutare le conoscenze relative ad uno o più argomenti tra quelli indicati e le capacità di utilizzare tali conoscenze nella soluzione di casi o quesiti di ordine pratico. Nel caso in cui la prova riguardi più materie previste nel bando, può essere richiesta la trattazione delle stesse singolarmente o in modo trasversale.

Durante la prova non sarà ammessa la consultazione di testi normativi.

Prova orale.

La prova orale, oltre che sulle materie individuate all'articolo 10, verterà altresì sui seguenti argomenti:

- elementi di legislazione sul pubblico impiego con particolare riguardo alla responsabilità civile, penale e contabile di pubblici dipendenti e amministratori;
- il codice di comportamento e il codice disciplinare del pubblico dipendente
- diritti e doveri del pubblico dipendente;

Nel corso della prova orale sarà altresì accertata:

1. la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
2. la conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato fra le seguenti: inglese - francese.

I concorrenti al momento delle prove devono essere muniti di un documento di identificazione legalmente valido.

L'assenza dalle prove di esame sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 nelle prove scritte e teorico-pratica.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno

21/30.

La prova orale è pubblica.

Il concorrente che non si presenta alla prova nel giorno stabilito si considera rinunciatario e viene escluso dalla selezione.

Articolo 10 - Programma d'esame

Le prove verteranno sulle seguenti materie, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 9 in relazione alla prova orale:

- elementi di legislazione degli Enti Locali con particolare riguardo alle funzioni ed alle attribuzioni degli organi ed alle seguenti disposizioni normative: D.Lgs. n. 267/2000 -Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali, , Trasparenza e prevenzione della corruzione (D.Lgs. 33/2013, L. 190/2012, D.Lgs. 39/2013), trattamento dati personali (Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali 2016/679), D.P.R. n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e loro successive modifiche ed integrazioni;
- il codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 18/04/2016, n. 50) e relative disposizioni attuative, con particolare riferimento ai sistemi di approvvigionamento di beni, servizi e lavori;
- diritto di accesso ai documenti amministrativi
- elementi di legislazione edilizia e urbanistica inerenti il DPR n. 380/2001, il D.Lgs. 24/01/2004, n. 42 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*) e la L.R. Lombardia n. 12/2005, e s.m.i.
- conoscenza delle procedure di rilascio di titoli abilitativi in materia di edilizia private, anche con riferimento alla normativa regionale in ambito sismico;
- cenni in materia di contabilità pubblica (iter spesa e pagamenti)

Articolo 11 - Criteri generali di valutazione

La Commissione esaminatrice dispone di 30 punti per la valutazione di ciascuna prova d'esame. Ciascuna prova si intende superata per i candidati che ottengono una votazione minima di 21/30. Il punteggio finale per l'inserimento in graduatoria sarà dato dalla somma del punteggio medio ottenuto dal candidato nelle prime due prove scritte con la votazione conseguita nella prova orale. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva viene valutato ai soli fini dell'ammissione alla prova scritta.

Riguardo alla verifica delle conoscenze informatiche, la commissione esaminatrice esprimerà un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati non ritenuti idonei saranno esclusi dalla selezione.

Tutti i candidati sono ammessi alle prove secondo i presenti criteri di valutazione con riserva di accertamento dei requisiti e verifica delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

In caso di esito negativo il candidato verrà dichiarato decaduto dall'assunzione e/o dalla graduatoria degli idonei fatte salve le più gravi conseguenze previste per le dichiarazioni mendaci.

Articolo 12 - Calendario delle prove d'esame

Il calendario e la sede di svolgimento delle prove, compresa l'eventuale preselezione, saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito internet del Comune di Vobarno, pagina "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - sezione "BANDI DI CONCORSO".

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non verrà inviata

alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

Articolo 13 - Graduatoria

Effettuato lo svolgimento delle prove e la valutazione delle stesse, la Commissione Giudicatrice procede alla formazione della graduatoria di merito, tenuto conto dei titoli di precedenza e preferenza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, costituita dal punteggio risultante dal voto medio conseguito nelle prove scritte sommato al voto conseguito nella prova orale. Non si terrà conto in alcun modo del punteggio conseguito nella eventuale prova preselettiva.

Gli/Le idonei/e in posizione di pari merito, dovranno far pervenire all'Ente, entro il termine perentorio di 30 giorni, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza (già dichiarati dal/dalla candidato/a nella domanda di ammissione al concorso).

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

La medesima graduatoria potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

La graduatoria dei vincitori avrà validità triennale a decorrere dalla data di pubblicazione della stessa, salvo diverse disposizioni legislative.

Articolo 14 - Nomina dei vincitori e relativa documentazione

Per l'assunzione si procederà mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro, previo accertamento di tutti i requisiti prescritti nei confronti dei concorrenti collocati utilmente in graduatoria. A tale riguardo gli interessati su richiesta scritta dell'Ente sono tenuti, a pena di decadenza alla presentazione dei documenti comprovanti il possesso dei suddetti requisiti, sempre che gli stessi non siano già in possesso dell'Amministrazione o acquisibili dalla stessa nonché a presentare la documentazione definitiva relativa agli stati, fatti e qualità personali.

Il concorrente che non produce i documenti richiesti nei termini prescritti o non assume servizio nel giorno stabilito è dichiarato decaduto dall'assunzione.

L'Amministrazione può prorogare, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data già stabilita per l'inizio del servizio.

L'effettiva assunzione, in ogni caso, avverrà non prima del 01/01/2019 e solo compatibilmente con le disposizioni normative vigenti in materia di assunzione del personale

Articolo 15 - Trattamento dei dati personali (reg. UE 679/2016)

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali con finalità di selezione a cui si riferisce il presente bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento UE 679/2016.

I dati forniti dai candidati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal procedimento di selezione.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Il candidato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha bandito il presente bando, a cui il candidato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rdp@secoval.it

Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Articolo 16 - Norme di salvaguardia

Il comune di Vobarno si riserva la facoltà di effettuare eventuali modifiche od integrazioni del presente bando, di sospenderne, prorogarne o riaprirne i termini nonché di annullarlo o revocarlo per motivi di pubblico interesse.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme contenute nel D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni e nel vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Vobarno, 07/09/2018

Il Responsabile del servizio personale
Vice Segretario comunale
(Cadenelli dr. Rossano)

(sottoscrizione originale apposta digitalmente, art. 24 del Codice dell'Amministrazione digitale)